

Inaugurati due alloggi per emergenze abitative

ASSISTENZA

Collaborazione tra parrocchie ed enti per aiutare genitori soli in difficoltà

Due alloggi, arredati, ai quali si accede salendo una scala esterna molto gradevole. Davanti alla porta d'ingresso del primo una targhetta ricorda che la sua ristrutturazione è stata finanziata dalla fondazione *Cassa di risparmio di Cuneo*, mentre su quella all'ingresso del secondo (al piano superiore del caseggiato di via Bonino) vi si legge che il finanziamento per la sua sistemazione è arrivato dalla Compagnia di San Paolo. E mercoledì sera, oltre ai fratelli coparrocchi don Gilberto e don Giorgio Garrone, al sindaco Bruna Sibille, all'assessore ai servizi sociali Gianni Fogliato (con molti colleghi di Giunta), con i funzionari comunali della socio-assistenza e quelli dei servizi sociali dell'Asl, con tanti volontari braidesi, sono intervenuti anche il vicepresidente della fondazione *Crc* Antonio Degiacomi e il responsabile area politiche sociali della Compagnia



Un momento dell'inaugurazione svoltasi mercoledì scorso.

di San Paolo Luigi Morello. Dopo una rapida visita ai locali, arredati di tutto punto e pronti per accogliere famiglie mononucleari (un solo genitore) con figli a carico, tutti i presenti sono stati invitati nel salone dell'oratorio. Qui don Gilberto, citando un invito giunto dall'arcivescovo mons. Cesare Nosiglia, ha spiegato come la comunità delle parrocchie braidesi si sia attivata per utilizzare al meglio i locali di cui disponeva, nell'ottica indicata da papa Francesco, che immagina la chiesa come un "ospedale da campo". E ha aggiunto: «Abbiamo imparato a lavo-

rare insieme con il Comune, la fondazione *Crc* e la Compagnia di San Paolo. Perché è solo facendo sinergia che si ottengono risultati».

Gli stessi indicati anche dal sindaco Bruna Sibille, che ha evidenziato i bisogni sociali sempre maggiori di tanti cittadini, invitando però a distinguere tra quelli che hanno realmente bisogno di entrare in un circolo virtuoso uscendo da quello vizioso in cui sono loro malgrado finiti, da coloro che hanno invece scelto di permanere nel circolo vizioso in cui si trovano.

Valter Manzone

La parola a Gianni Fogliato (famiglia, bilancio e servizi sociali)

INTERVISTA

« Gianni Fogliato (Pd), bancario, è assessore alle politiche della famiglia, bilancio, istruzione e servizi scolastici, formazione professionale e mense, servizi sociali e volontariato.

La famiglia: quali gli interventi più significativi messi in campo dal suo assessorato?

«L'Amministrazione comunale ha operato con progetti di sostegno alla genitorialità sia sotto l'aspetto educativo che tariffario per i servizi comunali (in particolare scuola e nido). Costituita la Consulta della famiglia, rimodulate le agevolazioni per mensa scolastica, pre-post orario, dopo scuola e trasporto scolastico; eliminata la lista d'attesa per il nido e incrementato il sostegno agli alunni disabili».

Quali le caratteristiche del bilancio 2014?

«Il nostro obiettivo è stato quello di tendere alla più efficace equità tributaria possibile (pur con minori trasferimenti statali, regionali e provinciali per circa 2,8 milioni di euro). Le spese fisse hanno avuto



una forte diminuzione per mantenere tutti i servizi ai cittadini a prezzo accessibile. Abbiamo poi istituito il fondo compensativo pressione fiscale per l'addizionale comunale Irpef per chi ha redditi più bassi e il fondo Tares per gli operatori economici».

Le elezioni: punta a conservare la sua carica di assessore al bilancio?

«Gli elettori si esprimeranno sull'operato dell'Amministrazione e sul mio personale. Se dalle urne dovesse uscire un riscontro positivo, sarei onorato se il sindaco Sibille volesse darmi la possibilità di continuare a lavorare con le deleghe di questi cinque anni». v.m.